



# Avcp

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici  
di Lavori, Servizi e Forniture  
Prot. Uscita del 04/03/2014  
Numero: **0029533**  
Classifica:



10 MAR. 2014  
Prot. N° 595

Direzione Generale  
Vigilanza Lavori Servizi e Forniture

Ufficio VI.CO. L-3

Il Dirigente

Al Responsabile dell'Area III  
del Comune di Martinsicuro  
Arch. Emilio Martone  
Via A. Moro 32/A  
Martinsicuro (TE)  
Pec: [protocollo.martinsicuro@pec.it](mailto:protocollo.martinsicuro@pec.it)

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Teramo  
Ing. Alfonso Marcozzi  
Corso Cerulli, 74  
64100 - Teramo (TE)

**Oggetto:** (Fascicolo n. 2954/2013 da citare nella corrispondenza) – Servizio per l'esame istruttorio volto alla definizione delle pratiche di condono edilizio di cui alle leggi n. 47/85, n. 724/94 e n. 326/03 – I lotto di n. 250 pratiche

Con nota pervenuta dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Teramo è stato segnalato che il compenso previsto per il "Servizio per l'esame istruttorio volto alla definizione delle pratiche di condono edilizio di cui alle leggi n. 47/85, n. 724/94 e n. 326/03 – I lotto di n. 250 pratiche" indicato nell'avviso di selezione pubblica del Comune di Martinsicuro (€ 3.800,00) risulta risibile ed in palese contrasto sia con l'equo ristoro, sia con il codice civile prefigurando un indebito arricchimento per l'Amministrazione pubblica e lo sfruttamento dell'attività professionale.

In generale l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria dei comuni è del tutto assimilabile all'attività professionale ed in quanto tale qualificabile come servizio che può essere esternalizzato dal comune il quale può avvalersi anche di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi.

Dall'avviso di selezione pubblicato le modalità di scelta del professionista risultano in linea con le previsioni del codice.

In merito al corrispettivo posto a base di gara per l'espletamento del servizio in esame si evidenzia la mancata valutazione economica delle prestazioni professionali richieste ai fini del calcolo del corrispettivo d'appalto; un riferimento operativo può trovarsi nelle tabelle allegate alla determinazione di questa Autorità n. 5 del 2010. Inoltre, il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle prestazioni richieste (€ 15,00 a pratica lavorata) sembra essere tale da non garantire, in funzione della salvaguardia dell'interesse pubblico, la qualità delle prestazioni stesse.

Tutto ciò premesso si invita l'Amministrazione in indirizzo a voler conformare la propria attività amministrativa con riferimento alle procedure che saranno eventualmente adottate nell'ambito del successivo appalto finalizzato alla definitiva conclusione di tutti procedimenti di condono edilizio pendenti che dovranno essere comunicate a questa Autorità a cura della S.V., ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 11, del d.lgs. 163/06.

In merito alla segnalazione pervenuta si ritengono tuttavia sussistenti i presupposti per ricorrere all'archiviazione ai sensi dell'art. 2, comma 5, lett. b) del *“Regolamento in materia di attività di vigilanza e accertamenti ispettivi di competenza dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 8, comma 3, del D.lgs. 163/2006”* non ravvisando elementi utili per un ulteriore intervento dell’Autorità.

Il Dirigente  
Ing. Angelo Pepe

